



**TORINO**  
ASCOM ED EPAT  
LANCIANO  
L'ALLARME  
PER FURTI  
E SPACCATE

Santori a pagina 5

**NOVARA**  
IN REGIONE INCONTRO  
SULLA SILICON BOX:  
LA REGIONE STIMA  
1.600 POSTI  
DI LAVORO DIRETTI

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
PRESENTATI  
I CANTIERI  
DEL PROGETTO  
«VALLE GRANA  
CULTURAL VILLAGE»

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
CONFCOMMERCIO  
INCONTRA  
LA SINDACA  
CHIEDE PIÙ POSTI  
AUTO E MENO TARI

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 2025

Anno XI numero 161

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## INCONTRO A ROMA

# SKYMETRO, NESSUNA PROROGA DAL MIT

*Il vicesindaco Terrile ha incontrato i tecnici al Ministero: i 389 milioni sono vincolati al progetto, quindi non possono essere spostati. La sindaca Salis: «Non abatteremo una scuola per un piano fantomatico»*

**FINALE LIGURE**

Non chiuderà la sede  
dei vigili del fuoco

Servizio a pagina 14

**ALESSANDRIA**

Malattie infettive polmonari,  
un laboratorio dedicato

Servizio a pagina 10

■ Nessun rinvio, non c'è tempo: o il Comune decide di proseguire con il progetto per realizzare lo Skymetro oppure i 389 milioni che Roma ha stanziato per l'opera andranno altrove. È il succo dell'incontro di ieri a Roma tra gli uffici tecnici del Mit e una delegazione del Comune di Genova guidata dal vi-

ce sindaco Alessandro Terrile. Il Mit «ribadisce l'importanza di proseguire con l'iter per la realizzazione del progetto Skymetro in Valbisagno, rispettando i tempi previsti dal cronoprogramma». Durante il colloquio, è stato sottolineato che i 398 milioni di euro stanziati sono vincolati esclusivamente a que-

sto specifico intervento e non possono essere destinati ad altre opere. Il progetto, approvato all'unanimità dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, risponde a criteri di compatibilità ambientale e sostenibilità. (...)

Segue a pagina 11

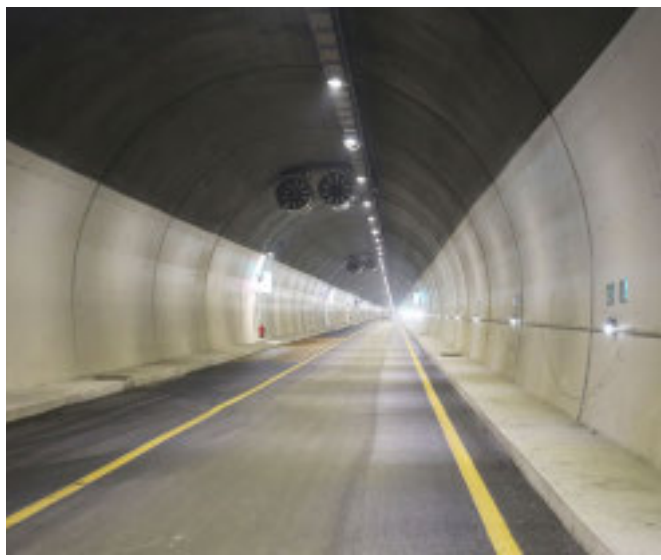
**RAPALLO**

Contadino  
scivola  
da terrazza  
e muore

Infornuto agricolo mortale ieri in via della Fonte nella frazione di San Martino di Noceto, a Rapallo. Un uomo di 76 anni si è recato nei suoi terreni quando è scivolato da un terrazzamento di oltre tre metri. La morte è stata istantanea a nulla sono valsi i tentativi dei sanitari del 118 e dei volontari del soccorso di Ruta, sul posto anche il soccorso alpino, i vigili del fuoco per il recupero della salma ed i carabinieri per le indagini di rito.

Monitoraggio continuo dopo una settimana

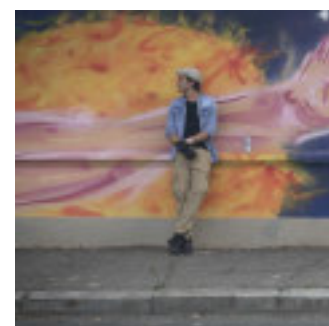
Oltre 22 mila auto nel tunnel del Tenda  
Ieri per un imprevisto la galleria è rimasta chiusa due ore



■ Sono 22.287 i veicoli hanno percorso il Tunnel del Tenda da quando è stato riaperto (il 28 giugno scorso) al 6 luglio compreso. Il dato è di Anas e conferma l'importanza della riapertura di un prezioso collegamento tra Italia e Francia dopo anni di attesa. Ieri però si è verificato un problema: il tunnel non è stato aperto alle 6, come era previsto, per via di un forte vento che ha fatto precipitare del materiale sulla carreggiata. Il transito è rimasto interrotto per circa due ore, costringendo numerose auto a cambiare percorso. Il tunnel ha poi riaperto poco dopo le 8, una volta ultimate le operazioni di pulizia della strada. La notizia, confermata dalla polizia di frontiera di Limone, si è diffusa sui social, senza alcuna comunicazione ufficiale da parte dell'Anas.

**TORINO**

Un sogno  
urbano  
al Polo  
delle Rosine



■ Arriva a Torino un'occasione unica per immergersi nel mondo della 'street art': prende il via, al Polo Artistico e Culturale 'Le Rosine', in via Plana 8/C, il laboratorio creativo 'Street Art: sogno urbano' pensato per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 17 anni, curiosi di esplorare l'arte urbana e di mettersi in gioco con tecniche e strumenti tipici del graffitismo contemporaneo.

Il percorso si sviluppa in incontri settimanali della durata di due ore ciascuno, durante i quali i partecipanti verranno guidati alla scoperta della storia e dei linguaggi visivi della street art e del writing. Attraverso un approccio esperienziale, i giovani artisti avranno la possibilità di sperimentare l'uso di spray colorati, pennarelli permanenti, stencil e tecniche miste, lavorando sia su supporti individuali che collettivi.

Loredana Polito

BLOCCO EVITATO  
Diesel E5,  
arriva  
primo ok  
da Roma



«L'approvazione dell'emendamento in Commissione Ambiente alla Camera sui diesel Euro 5 – commenta il governatore piemontese Alberto Cirio – va in una direzione che, come presidenti di Regione, condividiamo e sosteniamo da tempo. Ringraziamo pertanto il Governo e il Parlamento del prezioso lavoro che stanno portando avanti. È una buona notizia che punta a tutelare l'ambiente – garantendo analoghi effetti sulla qualità dell'aria – senza bloccare le auto e senza penalizzare famiglie e imprese». «È un emendamento serio – sottolinea l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati – che, se da un lato sposta la data del blocco Euro 5 al 2026, nello stesso tempo ci dà la possibilità di evitarlo anche successivamente, compensando con misure alternative».

## La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet\*



### I difficili rapporti tra Vaticano e Cina

■ Nonostante i tentativi vaticani di mantenere un dialogo con la Repubblica Popolare Cinese, il percorso si fa sempre più difficile. Violando l'accordo stipulato nel 2018 e in seguito rinnovato, il governo cinese ha nominato in modo unilaterale il nuovo vescovo di Shanghai, la diocesi cattolica più grande e importante del Paese. È il vicepresidente della "Associazione cattolica patriottica cinese", che è stata creata per gestire gli affari religiosi attenendosi alle indicazioni delle autorità centrali. Come è già accaduto in passato, la Santa Sede è stata informata della nomina soltanto a co-

se fatte, dopo che il prelado si era già insediato. Immediata la protesta di Roma che, tuttavia, non ha sortito effetti. Al contrario, lo scorso 24 novembre, a Nanchang nella provincia di Jiangxi, le autorità cinesi hanno nominato un nuovo vescovo ausiliare. Il problema è che tale diocesi non è riconosciuta da Roma e, stando a quanto si sa dell'accordo, la nomina è il-

legale. E non bisogna scordare l'arresto del 92enne cardinale Joseph Zen Ze-kiung, vescovo emerito di Hong Kong, notoriamente contrario al dialogo. I dettagli dell'accordo non sono noti, ma le fonti ufficiali vaticane hanno più volte ribadito che esso prevede nomine "congiunte". Ciò implica che una nomina, per essere valida, necessita dell'approvazione

preventiva del Vaticano. L'ultimo episodio dimostra che Xi Jinping e il suo gruppo dirigente vanno dritti per la loro strada. Vogliono insomma una Chiesa cattolica "nazionale" che obbedisca alle direttive e non ostacoli i messaggi ideologici del Partito comunista. Nel mirino dei contestatori erano finiti Papa Francesco e il suo Segretario di Stato Pietro Parolin. Le critiche provengono da ambienti della Curia che accusavano Jorge Bergoglio di eccessiva condiscendenza nei confronti della Repubblica Popolare.

\*Filosofo  
già Preside di Lettere  
e Filosofia UniGe

studowiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

Elia Puccio

Palazzo Lascaris approva la variazione di bilancio 2025-2027 e rafforza ulteriormente l'intesa della maggioranza che sostiene la Giunta Cirio.

Tra le principali misure, ci sono: 1 milione di euro (suddiviso tra 2025 e 2026) per sostenere le associazioni del comparto turistico nella messa in sicurezza di strutture e attrezzature utilizzate per fiere e manifestazioni; 600 mila euro per proseguire il recupero del complesso del Forte di Fenestrelle, simbolo storico delle Valli Chisone e Germanasca; 3,1 milioni di euro destinati al potenziamento del sistema museale regionale, valorizzato come leva di sviluppo culturale e turistico; 500 mila euro di contributo straordinario alla Fondazione per la Cultura Torino per eventi di rilievo nel 2025. Inoltre, è stato innalzato da 2,8 a 3,1 milioni di euro il finanziamento previsto dalla legge regionale 39/1998 relativo al settore istituzionale e culturale.

Sono stati approvati diversi emendamenti, in particolare l'abrogazione della legge regionale 7/2008, che permetterà di rimodulare e rendere più efficaci i finanziamenti agli Irccs, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Tutti gli interventi sono finanziati attraverso rimodulazioni interne al bilancio di previsione 2025-2027 e, ove necessario, nel rispetto delle normative europee in materia di aiuti di Stato.

«Da registrare - sottolinea Carlo Riva Vercellotti, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio Regionale - non è solo il rapporto positivo tra i Gruppi di maggioranza, ma tra Consiglio e Giunta, fatto per nulla scontato in un'assemblea legislativa».

«È una variazione di circa 5 milioni di euro che tocca diversi ambiti - spiega Riva Vercellotti - tra cui il sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione e alle fragilità sociali, alle quali sono destinati 500 mila euro». «Sempre in ambito sociale - evidenzia il capogruppo - abbiamo allocato, in aggiunta ai fondi già destinati nel bilancio regionale, 300 mila euro per il sostegno alla prevenzione e alla cura dei disturbi del comportamento alimentare. Continua, inoltre, il sostegno convinto, costante e continuo del Consiglio Regionale alla Protezione civile e ai Vigili del fuoco volontari, i cui distaccamenti rappresentano dei presidi di sicurezza e operatività sul territorio. Con i 200 mila euro messi a disposizione contiamo di sostenere la formazione di questi uomini e donne di cui riconosciamo il valore e il prezioso impegno per la collettività».

«Esprimiamo soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento che rinvia di un anno il blocco per i veicoli diesel Euro 5 che sarebbe scattato il 1° ottobre» - sottolineano il capogruppo di Forza Italia Paolo Ruzzola, la sua vice Annalisa

## PALAZZO LASCARIS

# Bilancio, Regione vota variazione 2025-2027

*Più fondi per cultura, turismo e Protezione Civile  
Forza Italia soddisfatta per rinvio blocco diesel E5*



Ci sono anche 600 mila euro per proseguire il recupero del Forte di Fenestrelle

Beccaria, il vicepresidente del Consiglio Regionale Franco Graglia e i consiglieri regionali azzurri Debora Biglia, Davide Buzzi Langhi e Mauro Fava.

«Era evidente che se la norma fosse entrata in vigore avrebbe causato gravi problemi nella nostra regione, con ben 250mila vetture ferme, equivalenti all'8% del parco circolante. Si parlava

di vetture immatricolate anche nel 2015, ma era impensabile fermare auto di appena dieci anni con i costi che hanno le automobili: significava colpire le fasce più fragili della popolazione che non si possono permettere di cambiare l'auto. E tutto mentre i dati sull'inquinamento ci dicono che le misure alternative al blocco stanno dando risultati con-

creti portando a un abbattimento delle emissioni in aria» - concludono gli azzurri.

Forza Italia esprime anche dure critiche nei confronti del comportamento delle opposizioni a Palazzo Lascaris.

«Sentendo gli interventi dell'opposizione in Aula - commenta il capogruppo di Forza Italia in Consiglio Re-

gionale, Paolo Ruzzola - credo che qualcuno, da quei banchi, abbia confuso di che cosa si è discusso: di una variazione di bilancio e non del bilancio di previsione. Comprendo che quando si è in opposizione si debba dire sempre di no al bilancio, il documento più politico che esiste, diventa però difficile comprendere questa posizione su una varia-

zione che di fatto recepisce e finanzia una serie di ordini del giorno votati all'unanimità dall'Aula. Cioè da un lato c'è chi ha fatto ostruzionismo e dice di no alla variazione di bilancio e dall'altro poi si andrà a rivendere sul territorio le misure che proprio questa variazione metterà a terra, sul territorio piemontese, e che ha votato in sede di approvazione di bilancio. Sinceramente ci vuole coerenza in politica, quella che riconosciamo al Partito Democratico che ha deciso di non partecipare al voto invece di votare contro».

«Forza Italia sostiene con convinzione questa variazione - afferma il capogruppo azzurro - perché, a differenza di quanto detto dalle minoranze, sono tutte proposte concrete di chi vive il territorio ogni giorno. Qualcuno le definisce quisquillie. Vorrei sapere se prevedere finanziamenti per la formazione della Protezione civile è una quisquillia. Prevedere maggiori risorse per il Forte Fenestrelle, uno dei monumenti simbolo del Piemonte, o al sistema museale minore è cosa da poco? Ritagliare maggiori stanziamenti per affrontare l'emergenza dei disturbi alimentari è una marchetta? Credo proprio di no e rivendico come Forza Italia la bontà di questa variazione di bilancio, di tutti e dodici i punti previsti, ispirati al governo del buon padre di famiglia».

Conclude Ruzzola: «E anche sul fronte delle risorse per assicurare un numero minimo di personale ai sottosegretari è un costo della democrazia, non uno spreco. Parliamo di due centesimi per piemontese, ma fino a che punto vogliamo spingerci per uccidere l'efficienza della politica? Peraltro chi attacca questo intervento in Città Metropolitana ha comprato azioni di società, magari per avere qualche membro di cda in più da nominare, invece di assicurare i fondi per la manutenzione delle scuole e delle strade. No, non accettiamo lezioni morali da chi quando aveva la possibilità di governare è andato nella direzione esattamente opposta».

## AUTOMOTIVE IN CRISI

## Mirafiori, report Fim Cisl denuncia calo del 21,5% della produzione

*Confartigianato Imprese rimarca che il ceo italiano non è l'unico tema*

Marco Cortese

Nel primo semestre 2025, a Mirafiori sono state prodotte 15.315 unità: in calo del 21,5% rispetto alle 19.510 del 2024. Di queste, 15.175 sono Fiat 500 Bev, mentre le Maserati si fermano a sole 140 unità, segnando un crollo quasi totale. Lo dice il Report sulla produzione Stellantis della Fim Cisl.

«Stellantis ha annunciato lo spostamento della produzione di GranTurismo e GranCabrio a Modena entro fine anno - ha dichiarato il segretario generale Ferdinando Uliano - con avvio a ottobre. A Mirafiori resteranno solo lastratura e verniciatura. Le nuove Maserati, comprese le versioni elettriche Folgore, non hanno avuto i risultati attesi. Come Fim-Cisl abbiamo criticato le scelte aziendali: la mancata sostituzione del Levante e l'abbandono della nuova Quattroporte sono errori gravi. È urgente che Stellantis chiarisca quale strategia intende adottare per Maserati, sia sui modelli che sui volumi. La linea Maserati a Mi-



rafiori va assolutamente riempita con nuove produzioni».

«Grazie alla mobilitazione sindacale del 2023 - ha sottolineato Uliano - siamo riusciti a ottenere la produzione della Fiat 500 ibrida a partire da novembre 2025. È un risultato concreto che può contribuire a mantenere la missione produttiva dello stabilimento. Sono previste entro l'anno cinquemila unità. Stellantis ha annunciato che con la produzione della 500 ibrida, si arriverà a centomila unità prodotte e la progressiva uscita dalla cassa integrazione. Per noi è

indispensabile un piano su Mirafiori per rilanciare l'occupazione, dopo anni di uscite continue. Nel 2027 arriverà una nuova 500 elettrica con batterie Stellantis e, nel 2030, debutterà la nuova generazione della 500e, sempre a Mirafiori».

A margine dell'assemblea in cui è stato presentato il Report, il presidente di Confartigianato Imprese Piemonte, Giorgio Felici, ha commentato il nuovo management di Stellantis «Apprezziamo il fatto che il nuovo ceo sia un italiano, sicuramente avrà una visione più legata non

tanto al territorio, ma a un modo di essere italiano che privilegia tutta una serie di passaggi imprenditoriali, anche di tipo etico».

«Siamo convinti del fatto che problema non sia solo il ceo - ha aggiunto Giorgio Felici - ma una programmazione statale rispetto alla conservazione degli assetti. Nella nostra Costituzione ci sono anche gli strumenti per consentire allo Stato di entrare a gamba tesa sulla conservazione degli assetti quando questi vengono portati via o vengono strappati all'interesse del Paese».

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.05.2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com  
LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



Via Genova, 45  
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA  
Tel. +39 0171 92389 - Fax +39 0171 927070  
info@grandhotelprincipe.com



Piazza Risorgimento, 10  
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA  
Tel. +39 0171 926965 - Fax +39 0171 926994  
info@limonepalace.it



[www.hotel-principe-limone.it](http://www.hotel-principe-limone.it)

*Sport e Relax - Beauty & Wellness*  
*I piaceri della tavola - Trekking con il treno Nordic Walking*

**“in montagna per stare bene”**



[www.limonepalace.com](http://www.limonepalace.com)

## WEEK END SETTIMANE MARE FINALE LIGURE



tel.: +39 019 9388013  
fax: +39 019 9388014  
info@lidofinale.com  
www.lidofinale.com

 Lido resort

Il Lido Resort, recentemente inaugurato, è situato sulla passeggiata a mare di Finale Ligure, di fronte alla propria spiaggia.

Il complesso turistico ha 55 modernissimi appartamenti dotati di ogni confort e di un solarium sul piano attico con vista incantevole sul golfo e annessa area relax/benessere.

La spiaggia è riservata gratuitamente agli Ospiti del "Lido Resort" ed è dotata di bar ristorante e di ampia area giochi per i bimbi.

Finale Ligure oltre alle sue splendide bellezze naturali offre al visitatore interessanti escursioni e visite guidate, tra cui il Castel Gavone, le fortezze di San Giovanni e di Castelfranco, la grotta dell'Arma delle Manie e l'antico centro storico di Finalborgo, già capitale del Marchesato, che fa parte del circuito dei "Borghi più belli d'Italia".

E per finire, la celeberrima "Baia dei Saraceni" nel pittoresco borgo marinaro di Varigotti.



## Finale Ligure "la capitale dell'Outdoor"

**LIDO RESORT** Finale Ligure  
Prenota subito a condizioni speciali LAST MINUTE  
usufruendo gratuitamente della nostra spiaggia



[www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)

Carlo Santori

■ Non si ferma, anzi forse peggiora, durante il periodo estivo l'emergenza criminalità a Torino, con gravi danni anche per il tessuto commerciale cittadino.

Ascom Confcommercio Torino e provincia ed Epat denunciano che nel capoluogo piemontese «le spaccate e i furti notturni dilagano e colpiscono senza distinzione: negozi, bar, locali in centro e in periferia».

«Le attività commerciali torinesi - lamentano - sono sotto assedio e gli imprenditori, oltre a subire danni economici ingenti, si sentono sempre più soli. Dopo innumerevoli segnalazioni ed episodi in tutti i quartieri, comprese zone come Gran Madre, Crocetta e Cit Turin, tocca anche al centro auilico con due luoghi simbolici della città come la libreria Luxemburg e lo storico caffè Baratti & Milano».

Ascom Confcommercio Torino e provincia ed Epat chiedono quindi «misure concrete e immediate».

«Uno schiaffo alla sicurezza e alla città. Questo rappresentano le spaccate notturne in piazza Castello. Chi subisce una spaccata non perde solo una vetrina e un po' di fondo cassa - commenta Maria Luisa Coppa, presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia - ma perde soprattutto sicurezza, serenità, fiducia. In una città come Torino, dove i negozi e i locali rappresentano un tratto distintivo dell'identità urbana, il livello di delinquenza raggiunto è inaccettabile».

## FONTANA (FI) ATTACCA LO RUSSO

# Allarme di Ascom per furti e spaccate in città

*Epat sferza Comune di Torino su interventi mirati della polizia di quartiere e sulla videosorveglianza*



Colpiti anche la rinnovata libreria Luxemburg e lo storico caffè Baratti & Milano

«Abbiamo segnalato le criticità al prefetto Donato Cafagna - spiega la presidente di Ascom - e abbiamo incontrato recentemente l'assessore alla Sicurezza della Città di Torino Marco Porcedda: ora ci aspettiamo risposte concrete e scelte più determinate. Non possiamo più accettare inutili 'buonismi', che permettono ai delinquenti di fare spavalamente il loro com-

do, dal momento che sono sicuri di non essere puniti e di non andare in carcere. Le Forze dell'Ordine fanno un lavoro straordinario, pur in assenza di adeguati strumenti di contrasto alla malavita, e a loro va tutta la nostra solidarietà. Come imprenditori siamo al loro fianco per segnalare e collaborare costantemente».

«L'impunità dei reati - continua Maria Luisa Coppa - è

un colpo al cuore per tutti coloro che ogni giorno tirano su la serranda e che, con impegno, non solo danno un servizio alla comunità, ma si pongono anche come presidio del territorio. Ci chiediamo se non sia giunto il momento di regole più ferree e di assicurare la certezza della pena per chi danneggia un comparto vitale della città, come il commercio».

«Il tema delle spaccate - sottolinea Vincenzo Nasi, presidente di Epat, l'associazione dei pubblici esercizi aderenti ad Ascom - ormai è diventato un déjà-vu, a cui non pare opporsi alcun intervento di forza pubblica. Le ultime spaccate ai danni dei centralissimi Baratti & Milano e Luxemburg, non sono che l'ultimo segno di un fenomeno dilagante in ogni parte della città ai danni di pubblico esercizio e commercio e le telecamere installate dai privati paiono essere un modesto contributo per individuare i colpevoli».

«Occorrono interventi di forza pubblica e polizia urbana - afferma il presidente Epat - che rappresentino un deterrente serio anche nelle ore della notte, e un'attività di polizia di quartiere mirata a individuare gli sbandati che a tale attività si dedicano. Peraltro, in nota carenza d'organico, il Comune di Torino porti rapidamente a esecuzione il progetto sulla gestione pubblica delle video telecamere anche installate dai privati, per permettere di creare una rete di sorveglianza in intere zone, ad esempio Galleria Subalpina e tutti i portici

di Piazza Castello e non solo all'ingresso di locali, superando così i problemi di privacy e creando una vera rete di controllo. Forse così vi sarà più speranza di prendere i malfattori che certamente arrivano nelle zone non in elicottero».

«Il sindaco del Comune di Torino è riuscito nel difficile compito di portare la periferia in centro. Le spaccate che hanno subito due negozi centrali, come il caffè Baratti & Milano e la libreria Luxemburg, sono la testimonianza della situazione in cui versa il capoluogo piemontese in materia di sicurezza. Se non si riesce a difendere il centro della città, figuriamoci le aree più marginali: non devi stupire che ormai Barriera di Milano, Aurora, Vanchiglia, Lucento, San Salvario, Pozzo Strada e Mirafiori ospitano quotidianamente fatti di cronaca. Per troppo tempo il Centro-sinistra ha giocato con la sicurezza: ora raccoglie i frutti della sua inazione. A pagare sono cittadine, cittadini e commercianti, che hanno paura. Epico lo sfogo del marito dell'Appendino con il suo negozio nell'Alto San Donato, un quartiere da sempre considerato un gioiello e invece definito come 'da Sud America'. Lascia perplessi il silenzio della Giunta Lo Russo, che, tranne qualche intervento spot, pare più preoccupata sul fronte dei diritti umani, di tutti tranne di quelli di sua competenza, cioè dei torinesi, che meritano di vivere nella sicurezza e nel benessere». È quanto dichiara Marco Fontana, segretario cittadino di Forza Italia.



# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



## MONTEROSSO GRANA E PRADLEVES

Presentati i cantieri del progetto  
«Valle Grana Cultural Village»

Le opere principali riguardano la riqualificazione della corte interna adiacente al Museo Terra del Castelmagno

■ Due giorni di escursioni, incontri e proiezioni, presentazioni di libri e laboratori esperienziali per la rilettura culturale e aggregativa dei borghi e un'ottima risposta da parte del pubblico, ma anche dei residenti dei due paesi. Il «Valle Grana Cultural Village - Festival Diffuso» ha colto nel segno durante la due giorni del 5 e 6 luglio, fine settimana in cui la cittadinanza ha visto restituiti i primi luoghi simbolo delle borgate di Monterosso Grana e Pradlevés, i centri che fanno capo al progetto «Valle Grana Cultural Village», che prevede la realizzazione di azioni di recupero, rifunzionalizzazione e rigenerazione di spazi e aree disponibili dei due comuni, finalizzate alla creazione di nuovi servizi e attività di natura culturale, sociale, commerciale e produttiva. Otto le opere illustrate e realizzate: hanno interessato la riqualificazione della corte interna adiacente al Museo Terra del Castelmagno, la creazione di un anfiteatro per eventi a San Pietro di Monterosso Grana, un percorso diffuso dedicato al formaggio Castelmagno, il recupero di una casa in pietra a Combetta per attività culturali, l'adeguamento dell'ex scuola di Frise per l'osservazione astronomica e la sistemazione di oltre 30 km di sentieri tra le borgate. Tra le attività concluse, la realizzazione di tre documentari su figure storiche locali e uno studio di governance per il funzionamento del «Villaggio Culturale». Le risorse ad oggi impegnate superano il milione di euro.

«Il progetto Valle Grana Cultural Village sta rappresentando una grande opportunità per il nostro territorio - afferma Stefano Isaia, sindaco di Monterosso Grana -. Stiamo terminando tutte le opere di questo importante progetto, che può contare su un finanziamento PNRR di 2 milioni e 80 mila euro, che comprendono cantieri materiali e immateriali nel comune di Monterosso Grana e Pradlevés. Un'ottima occasione anche per sviluppare un secondo obiettivo, che è quello di cercare nuove famiglie, nuove persone che possano insediarsi nelle nostre comunità montane anche grazie alle opportunità offerte dalla linea C del PNRR stesso che, con ulteriori risorse a bando per poco meno di un milione di euro, ha finanziato progetti di imprenditoria privata che possono offrire opportunità a nuove famiglie per insediarsi e iniziare un percorso di integrazione all'interno delle nostre comunità».

«Per le nostre comunità è fondamentale migliorare la propria offerta culturale e l'attrattiva turistica - aggiunge Ivano Giordano, sindaco di Pradlevés -. Sotto questo punto di vista il progetto «Valle Grana Cultural Village» è determinante. Pradlevés darà il via a breve alla creazione di una «casa per artisti» grazie al recupero di un'architettura vernacolare in borgata Cialancia, che sarà destinata ad uso comune al piano terra e a un mini alloggio, al piano superiore, proprio per ospitare gli artisti che, con attività residenziali, vorranno dar sfogo



Tra i cantieri del progetto Valle Grana Cultural Village anche il recupero di diversi «crutin» (locali di stagionatura)

alla loro creatività ed ispirazione. A scopo turistico, ma non solo, è inoltre stata ultimata la sistemazione di una sentieristica di 33 km che collega i diversi luoghi interessati dal progetto».

Nel dettaglio gli interventi già

realizzati riguardano: la riqualificazione della corte interna adiacente al Museo Terra del Castelmagno, nel nucleo centrale della borgata San Pietro. L'intervento ha migliorato l'accoglienza dei gruppi in visita al museo, at-

traverso lavori leggeri di manutenzione e tinteggiatura con l'obiettivo di rendere il cortile più omogeneo, pulito e ordinato. Il risultato è un ambiente più ospitale e funzionale; la rigenerazione dell'area verde nei pressi del

museo con la creazione di un anfiteatro terrazzato, uno spazio con sedute e frangisole, e un'area dehor per l'osteria. L'intervento ha valorizzato un terreno incolto rendendolo uno spazio polifunzionale. Si è incentivata così l'aggregazione e l'utilizzo da parte di diversi attori locali con un nuovo punto di ritrovo comunitario; il recupero di diversi «crutin» (locali di stagionatura) per creare un percorso espositivo dedicato al Castelmagno. Il tracciato è accessibile liberamente e unisce aspetti storici, materiali e immaginifici legati alla produzione del formaggio. Il progetto tutela e valorizza una delle eccellenze del territorio; il recupero di un edificio rurale in pietra per uso culturale nella borgata Combetta. Lo spazio, rispettoso della struttura originale, è stato reso multifunzionale: ospita mini-

alloggi per artisti e studiosi, e uno spazio per laboratori e micro-esposizioni. Il progetto coniuga protezione del patrimonio architettonico e partecipazione artistica. È un modello innovativo di rigenerazione dei borghi che stimola la fruizione culturale del luogo; la sistemazione dell'area esterna dell'ex scuola di borgata Frise, al centro di una zona dark-sky. L'intervento ha riguardato l'adeguamento degli impianti e la predisposizione di stazioni elettriche esterne. La struttura può ora ospitare attività scientifiche e osservazioni astronomiche. È stato così valorizzato un patrimonio comunale inutilizzato rendendolo un punto di riferimento per la divulgazione e l'educazione ambientale. Completata anche la manutenzione e messa in sicurezza di sentieri esistenti, per un percorso unico di 33 km. Il tracciato collega le borgate San Pietro, Combetta, Frise, Santa Lucia e Cialancia (Pradlevés), con segnaletica escursionistica unificata. Il progetto valorizza la mobilità lenta e il turismo sostenibile.

Rientrano nella attività concluse anche diverse ricerche storico-antropologiche su tre figure significative della Valle Grana: Don Romano Fian-dra, Margherita Molinengo e Gianni De Matteis. I protagonisti sono stati scelti per il loro impatto sociale e culturale nella comunità. Le storie sono diventate brevi videodocumentari divulgativi. Gli output sono stati presentati in eventi pubblici, nel villaggio e oltre. Attraverso interviste e analisi territoriali, inoltre, è stato sviluppato un documento per definire la miglior forma giuridica per la gestione del Villaggio Culturale. La consulenza ha incluso aspetti legali, commerciali e manageriali. È stato redatto anche un business plan per una gestione partecipata e sostenibile. L'indagine ha favorito il dialogo tra gli attori locali.

Tre i cantieri in avviamento: a Pradlevés, in Borgata Cialancia, partirà ad agosto il recupero di un'architettura vernacolare per attività artistiche, laboratoriali e residenziali; a Monterosso Grana, in Borgata San Pietro, a settembre inizieranno i lavori di riqualificazione dell'edificio dell'ex Canonica e in Borgata Santa Lucia la riqualificazione e miglioramento di alcuni ambienti pubblici. La fine lavori è prevista con il termine della primavera 2026.

## IL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

## Liberate nella Stura 20mila piccole trote marmorate

Emozione e natura al Parco Fluviale Gesso e Stura, con protagonisti i bambini delle Estate Ragazzi

■ Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ospitato due giornate all'insegna della natura e dell'educazione ambientale che hanno coinvolto i bambini dell'Estate Ragazzi dell'associazione Cuneo Canoa, lunedì 30 giugno, e quelli del Centro Estivo Gianni Rodari - Estate Ragazzi 2025 della Città di Fossano, giovedì 3 luglio.

Grazie all'instancabile impegno della sezione provinciale di Cuneo della FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - e dell'associazione Pesca Ambiente di Fossano, sono state liberate nelle acque del fiume Stura 20mila trote marmorate, specie autoctona protetta e ormai rara.

Durante l'iniziativa, Giacomo Pellegrino, presidente provinciale FIPSAS e assessore all'Ambiente del Comune di Fossano, ha illustrato ai ragazzi il percorso di allevamento avvenuto presso l'incubatoio ittico di Cussano, dalla schiusa avvenuta a dicembre 2024 fino al rilascio in natura. Il lavoro dei volontari e la qualità dell'impianto hanno garantito agli avannotti protezione nella fase più delicata della crescita. Considerando che in natura solo il 3% degli embrioni raggiunge l'età adulta, il ruolo dell'incubatoio risulta fondamentale per mantenere l'equilibrio dell'ecosistema fluviale. «Una giornata divertente e ricca di emozioni come questa - ha dichiarato Pellegrino - diventa un'esperienza edu-



cativa preziosa grazie alla curiosità dei bambini. Tra i nostri obiettivi principali ci sono il rispetto per l'ambiente e la promozione delle buone pratiche. Con la pesca no-kill, proponiamo un approccio consapevole e sostenibile alla pesca, valorizzando la tra-

dizione del nostro territorio». A Cuneo, oltre ai bambini e agli animatori, erano presenti anche Giacomo Tassone (associazione Cuneo Canoa), il consigliere provinciale con delega alla Pesca, Simone Manzone, il direttore del Parco Fluviale Massimiliano Galli e l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis, che ha commentato: «Il Parco non è solo terra e aria, ma anche acqua e fiumi. Sensibilizzare i ragazzi sulla biodiversità acquatica è essenziale. Ringraziamo la FIPSAS e il presidente Pellegrino per una collaborazione duratura. La semina non è solo ripopolamento: è tutela del nostro ecosistema, soprattutto grazie all'utilizzo di specie tipiche dei nostri fiumi». A Fossano, i bambini sono stati accompagnati dal vice-

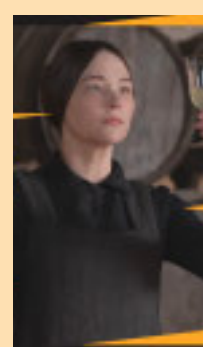
presidente del Consiglio regionale Franco Graglia e dalla vicesindaca Donatella Rattalino, delegata all'Istruzione e con una lunga esperienza come insegnante, che ha voluto sottolineare: «Offrire ai più piccoli l'opportunità di conoscere il Parco e il fiume Stura significa avvicinarli al valore dell'ecologia e della tutela del territorio. Con il loro entusiasmo, diventano veri ambasciatori delle buone pratiche anche per le loro famiglie». Come lo scorso anno, l'iniziativa ha beneficiato anche della costante presenza e della vigilanza delle Guardie faunistiche ambientali provinciali, sempre attente e pronte a supportare. L'appuntamento è fissato alla prossima estate per una nuova liberazione, con la natura ancora protagonista.

## FILM

## SconfinaMenti torna al Santuario del Castello con «Madame Clicquot»

■ Caraglio - Dopo il successo delle precedenti serate, SconfinaMenti torna al Santuario del Castello di Caraglio con un nuovo appuntamento speciale, inserito nel programma dei festeggiamenti patronali. Giovedì sera, alle ore 21.15, sarà proiettato il film «Madame Clicquot», storia affascinante e ispiratrice di una delle prime grandi imprenditrici della storia.

Il film ripercorre la vita di Barbe-Ni-



cole Ponsardin, meglio conosciuta come Madame Clicquot, che (rimasta vedova a soli 27 anni) sfidò le convenzioni del suo tempo prendendo in mano l'azienda di famiglia. Con determinazione, ingegno e spirito pionieristico, trasformò una piccola attività in uno dei marchi di champagne più noti al mondo.

SconfinaMenti, rassegna che intreccia arte, cinema e territorio, propone così un'altra serata di visioni e riflessioni, nella suggestiva cornice del Santuario, già sede di proiezioni molto apprezzate.

Ingresso 4 euro. Inizio proiezione ore 21.15.

Per info e aggiornamenti: info@contardoferrini.it



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



## SILICON BOX

# La Regione stima 1.600 posti di lavoro diretti

*Alla riunione hanno partecipato il commissario straordinario Canelli e i sindacati*

Paolo Usellini

■ Si è svolto oggi pomeriggio, presso la Sala Giunta del Grattacielo della Regione Piemonte, l'incontro operativo convocato su indicazione del presidente Alberto Cirio e che ha visto la partecipazione del vicepresidente Elena Chiorino, insieme al Commissario Straordinario per la realizzazione dell'investimento Silicon Box, il sindaco di Novara Alessandro Canelli e i rappresentanti sindacali.

Al centro del confronto le opportunità occupazionali e di riconversione professionale legate all'investimento da 3,2 miliardi di euro che porterà nel Novarese un nuovo stabilimento produttivo di semiconduttori, un centro ricerche e un centro logistico su un'area di 600 mila metri quadri, con 1.600 posti di lavoro diretti stimati e l'avvio delle prime assunzioni previsto a metà 2027, in previsione di un avvio dello stabilimento nel 2028.

Particolare attenzione, in questa fase, sarà rivolta an-



Un momento della riunione al grattacielo della Regione Piemonte

che al coinvolgimento delle Università e del Politecnico, di Agenzia Piemonte Lavoro, delle Accademie di Filiera, degli istituti professionali e degli enti formativi, per preparare figure specializzate coerenti con i nuovi profili richiesti dall'industria.

«Questo investimento - hanno dichiarato Cirio e

Chiorino - conferma la forte attrattiva del Piemonte e la nostra determinazione nel creare occupazione di qualità, innovazione e sviluppo. Un'occupazione che deve mettere al centro il territorio, a partire dai giovani e da quei lavoratori di aziende in crisi che necessitano di una ricollocazione. Silicon Box ha scelto il

nostro territorio perché abbiamo saputo offrire competenze, infrastrutture, una posizione logistica strategica e istituzioni pronte a fare sistema. Ora dobbiamo lavorare tutti insieme, con sindacati, università e scuole professionali, per garantire alle nostre comunità opportunità concrete, stabili e di lungo periodo».

«Abbiamo ribadito la massima disponibilità al dialogo con le organizzazioni sindacali, che ringrazio per l'approccio collaborativo, e ci siamo già resi disponibili a nuovi momenti di aggiornamento e confronto per accompagnare insieme, passo dopo passo, la realizzazione di questo investimento strategico per Novara e per l'intero Piemonte» ha affermato Alessandro Canelli, Commissario Straordinario per la realizzazione dell'investimento Silicon Box.

Il confronto si inserisce in un percorso di lavoro continuo che vedrà ulteriori tavoli tecnici nei prossimi mesi, con l'obiettivo di definire tutte le azioni necessarie per accompagnare al meglio l'avvio dell'investimento e massimizzare l'indotto occupazionale e di innovazione per tutto il Piemonte. L'impatto strategico dell'investimento sarà rilevante, anche grazie alla tecnologia all'avanguardia sviluppata da Silicon Box, in grado di integrare in un unico chip funzioni che oggi richiedono tre componenti diversi.

Caretti (Cisl)

«Sulla Silicon Box serve cabina di regia regionale»

■ «Un incontro interlocutorio, ma interessante. Abbiamo evidenziato che si tratta di una delle partite industriali più importanti della regione sotto il profilo dello sviluppo e della crescita. Per questo pensiamo che debba essere gestita con una cabina di regia regionale. Tutti insieme dobbiamo essere in grado di costruire una rete che riesca a vincolare il soggetto imprenditoriale al territorio e creare un modello che possa attrarre anche altre imprese in regione». È il commento del segretario generale della Cisl Piemonte, Luca Caretti al termine dell'incontro tra Cgil, Cisl e Uil con il presidente Cirio, la vicepresidente Chiorino e il sindaco di Novara, nonché commissario straordinario Canelli sulla Silicon Box di Novara.

## AVIS

## Oleggio: sono state 37 le donazioni effettive

Ancora una volta la comunità di Oleggio ha risposto con entusiasmo all'appello della solidarietà. Domenica 6 luglio, presso la sede di AVIS Comunale Oleggio, si è svolta una giornata di raccolta sangue che ha registrato 47 donatori presentati, di cui 37 effettive donazioni, tra cui 2 prime donazioni, oltre a 7 preselezioni con prelievo e 1 controllo.

Un risultato che testimonia non solo la partecipazione numerica, ma anche l'energia e l'attenzione che la cittadinanza continua a dimostrare verso il dono del sangue.

A guidare l'organizzazione dell'evento il presidente Stefano Riva e l'ex presidente Stefano Moggetti, affiancati dall'impegno costante di volontari come Giorgio Giovanna e il segretario Gianni Mascara, del personale sanitario, degli infermieri e di tutti i collaboratori che hanno curato accoglienza e colazioni, creando un ambiente caloroso e ben strutturato per accogliere i donatori.

Presente come sempre anche il direttore sanitario, Gennaro Mascaro, ormai figura familiare nelle raccolte, la cui passione e vitalità gli sono valse l'affettuoso riconoscimento di "medico in seconda giovinezza".

A rappresentare AVIS Comunale Novara, anche il Presidente Angelo Tredanari, instancabile promotore della cultura del dono, e il responsabile organizzativo Paolo Urani, entrambi presenti per portare il proprio saluto e sostegno a una realtà locale che da anni si distingue per continuità ed eccellenza.

«Oleggio è una certezza - ha commentato Tredanari - ogni volta che veniamo qui troviamo impegno, spirito di servizio e nuovi volti pronti a diventare parte della grande famiglia AVIS».

## SPORT

## Nasce ufficialmente la Unione Basket Novara

*La nuova società è sorta dalla fusione del Basket College, Universal Basket e Polisportiva San Giacomo*

■ Tre Società storiche e blasonate, già affermate nel mondo della pallacanestro cittadina con risultati eccellenti, attente ai valori sociali, di inclusione e contrasto ai disagi giovanili. Tre società che decidono di diventare Union Basket Novara, dopo l'annuncio dato in conferenza stampa nei giorni scorsi. Presenti Andrea Delconte (Basket College Novara), Mohamed Loughlimi (Universal Basket Novara) e Sergio Ferrarotti (Polisportiva San Giacomo). Il motivo dell'incontro era quello di presentare la nascita di un nuovo e unico soggetto che riguardi la 'palla a spicchi' a Novara e provincia: la Union Basket Novara.

«Sono immensamente felice di veder nascere una grande comunità tutta dedicata ai giovani, alla loro crescita e al loro futuro attraverso la loro passione: la pallacanestro!», queste le prime parole di Delconte, che ha voluto ricordare l'origine Lucciola, una intuizione datata ad-



Presentazione dell'Union Basket Novara

dirittura 1972 nella Parrocchia del Sacro Cuore con Padre Candido. «Quello che presentiamo oggi, di cui siamo stati capofila - ha proseguito il presidente del Basket College Novara - e ringraziamo di cuore Universal e San Giacomo per aver aderito con così grande decisione ed entusiasmo, è senza dubbio da sempre, a Novara, il progetto più grande per im-

portanza, dimensione e numero di praticanti; una proposta solida e completa di pallacanestro per la città, che saprà funzionare nonostante le inconcludenze di decenni trascorsi nel basket. Perché? Semplicemente perché chi non è riuscito a far funzionare gli accordi del passato, questa mattina non è tra noi».

Ed ecco alcune caratteristiche di questa iniziativa, che comprende: serie C maschile nazionale College Novara, serie C femminile San Giacomo, Divisione Regionale 1 (ex-serie D) Universal Basketball, Divisione Regionale 2 (ex-Promozione) College Novara e, non ultimo, il Basket San Giacomo (tra i presenti c'era il novarese dell'anno Bob Rattazzi). E poi ci sono tutte le squadre giovanili, dalle Under 14 all'Under 19 sia maschili che femminili, quindi minibasket in diversi centri, il Little Basket dai 4 ai 6 anni di età.

Fulcro di tutto questo sarà un lavoro sui bambini e giovani di sempre maggio-

re cura e raffinatezza tecnica, per "alzare il livello" qualitativo delle squadre giovanili e formare i nuovi campioncini/campioncine del futuro ed entrare quanto prima nelle squadre di categoria eccellenza e, anche se detto a bassa voce, puntare al più presto ad un salto di categoria in serie B sia per la categoria maschile che femminile. E poi il centro sportivo di via Poerio, che dopo le vicissitudini legate agli atti di vandalismo degli ultimi anni, finalmente grazie al supporto del Comune di Novara, vedrà la luce, si spera, a breve.

A margine della presentazione è intervenuta l'assessore all'Istruzione Giulia Negri: «È bello assistere alla creazione di comuni intenti e finalità per un progetto importante, inserito in una comunità educante, dove poter far crescere bambini e bambine in un ambiente sano ed inclusivo. E poi nient'altro che lo sport per vivere grandi emozioni».

### Sabato 12 luglio

## I ricordi del «buon retiro» di Vassalli dieci anni dopo la sua scomparsa

■ Dalle finestre di questa casa. Vassalli a Pissnengo negli anni della Chimera s'intitola il volume che celebrerà a luglio i dieci anni della scomparsa del grande scrittore Sebastiano Vassalli ricordando il decennio in cui l'autore nato nel 1941 compose nella frazione della Bassa Novarese i suoi libri forse più famosi, da La notte della cometa a Marco e Mattio, passando per il suo romanzo più tradotto nel mondo, appunto La chimera, uscito da Einaudi e ora pubblicato da Rizzoli.

Curiosamente un piccolo comune arriva prima del capoluogo a ricordare le radici novaresi di uno dei maggiori narratori italiani del Novecento.

Il volume, con fotografie e inediti, è a cura di Sergio Negri con presentazione di Ezio Piantanida, sindaco di Casalone che ha voluto questo ricordo prendendo spunto d

un'idea di Claudio Balzaretto e con la collaborazione della vedova Paola Todeschino Vassalli. La presentazione è stata fissata, con una visita alla canonica di Pissnengo abitata da Vassalli tra il 1982 e il 1993, sabato 12 luglio alle 11 con un rinfresco finale a cura dell'associazione Al me' pais.

Scriva il sindaco Piantanida: «Abbiamo desiderato molto avere una testimonianza sulla sua presenza nella canonica della chiesa di Santa Maria Assunta affittata nella nostra frazione. Quelli di Pissnengo sono anni importanti, perché si riferiscono al periodo in cui scrive i primi romanzi che gli danno un fama non soltanto nazionale. Soprattutto compone il suo capolavoro, La chimera, vincitore del premio Strega nel 1990 e tradotto in moltissime lingue, ambientato nel Seicento in questa pianura da lui amata. Nel decennale della pre-

matura scomparsa la nostra piccola comunità desidera rendergli omaggio con queste pagine, con l'intento che parole e immagini raccolte restino un segno duraturo di un rapporto fecondo. Un segno inedito di questo rapporto lo ha riferito la moglie dello scrittore durante gli incontri di preparazione per questa pubblicazione: in una sua lettera diceva che quando sarebbe morto avrebbe voluto che sulla sua lapide fosse scritto "Sebastiano Vassalli, pissenghese"».

Il volume Dalle finestre di questa casa, il cui titolo è una citazione del celebre inizio della Chimera, contiene anche fotografie inedite scattate in quei luoghi dallo stesso Vassalli oltre a lettere e a un suo testo su paniscia e salame d'aduja, con notizie di storia locale e letteratura che fanno luce su un capitolo importante della cultura novarese.

■ È attivo presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria un ambulatorio dedicato alle malattie infettive polmonari di interesse chirurgico, nato dalla collaborazione tra la Struttura di Malattie Infettive e la Chirurgia Toracica.

L'ambulatorio si propone di gestire in modo integrato le patologie infettive complesse a coinvolgimento toracico, offrendo un approccio clinico multidisciplinare e altamente specialistico. In questo contesto si inserisce anche l'attività di Tommaso Manciuoli, entrato a far parte del team nell'ambito del progetto Echinococcosi: Gestione Integrata per la Salute Pubblica, sviluppato in stretta sinergia tra la Ssd Laboratori di Ricerca - Dairi, e la Sc Chirurgia Toracica.

Con un dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Pavia sull'echinococcosi e una solida esperienza maturata presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze, Manciuoli svolge attività di consulenza specialistica, contribuendo in modo significativo alla presa in carico dei pazienti, con particolare focus sull'echinococcosi cistica.

Il progetto è interamente dedicato all'echinococcosi ed è stato reso possibile grazie al sostegno della Cassa di Risparmio di Torino e rappresenta un modello concreto di assistenza e ricerca integrata, in cui si uniscono competenze chirurgiche e infettivologi-

## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA

# Un laboratorio dedicato alle malattie infettive polmonari

*L'ambulatorio si propone di gestire le patologie con un approccio multidisciplinare*



Tommaso Manciuoli

che per affrontare in modo multidisciplinare una patologia complessa e rara. L'echinococcosi cistica, anche nota come idatidosi, è una

malattia rara causata dalla larva del Echinococcus granulosus, una piccola tenia (2-7 mm) che si sviluppa prevalentemente nei cani, pecore,

capre e maiali. L'uomo si infetta ingerendo uova del parassita che danno origine a larve capaci di localizzarsi in diversi organi, soprattutto fegato, polmoni, ossa e cervello, formando cisti di dimensioni variabili. Il cane rappresenta il principale vettore della trasmissione all'uomo, infettandosi a sua volta ingerendo carne contaminata. Il Progetto Echino-Gisp si inserisce a pieno titolo nella multidisciplinarietà che caratterizza il Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, diretto da Antonio Maconi, che promuove attivamente l'integrazione tra assistenza clinica e ricerca scientifica, con l'obiettivo di offrire ai pazienti opportunità terapeutiche sempre più avanzate e ad alto impatto innovativo.

## ECONOMIA

### Intesa Sanpaolo: nuovi fondi in arrivo per le imprese



«Abbiamo sviluppato un programma di soluzioni per accompagnare gli investimenti delle imprese di ogni dimensione e favorirne la crescita». Lo ha spiegato Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo, presentando agli industriali Astigiani il piano annunciato nei giorni scorsi di 17 miliardi per le imprese piemontesi nei prossimi quattro anni.

«Grazie al rinnovato accordo con Confindustria rafforzeremo ulteriormente il sostegno al sistema produttivo della regione» ha detto Perusin. «È un'opportunità concreta per sostenere innovazione e crescita delle imprese Astigiane, rafforzando il nostro territorio nella sfida della transizione sostenibile» commenta Luigi Costa, presidente di Confindustria Asti.

L'obiettivo è rilanciare lo sviluppo con particolare attenzione ai settori aerospazio, energia/idrogeno, robotica, intelligenza artificiale e scienze della vita senza dimenticare l'economia circolare, la mobilità e l'abitare sostenibile e favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e pmi.

## ASTI

### Peronospora della vite: un convegno per combatterla

■ Domani, dalle 08:45, presso l'Istituto agrario «Penna» di Asti, si terrà un evento organizzato dall'azienda «Agricola 2000» e dedicato alla valutazione dell'efficacia di differenti strategie per la difesa dalla Peronospora della vite, sia in conduzione integrata che biologica. Nel corso della mattinata si parlerà anche di innovazione meccanica nella distribuzione dei prodotti fitosanitari, tema che sarà approfondito sia attraverso dimostrazioni pratiche in campo, sia nel convegno tecnico, con particolare attenzione a soluzioni che migliorano la precisione dei trattamenti e rispondono alle attuali esigenze normative.

Durante la mattinata ci sarà anche una visita guidata ai vigneti sperimentali con interventi dei tecnici di Agricola 2000 e delle società partecipanti e successivamente anche una dimostrazione in vigneto di una macchina dotata di sistema di distribuzione a rateo variabile.

## LA CISL INTERVIENE SULLA VICENDA TRA AMAG MOBILITÀ E COMUNE DI ALESSANDRIA

# «Chiediamo la convocazione di un tavolo»

*«Attualmente è in corso una procedura di licenziamento collettivo che riguarda 36 lavoratori»*

■ La Cisl Alessandria-Asti è intervenuta, con un comunicato, sulla recente vicenda che ha coinvolto Amag Mobilità e il Comune di Alessandria «Il 2 luglio il Tar del Piemonte ha respinto la richiesta di sospensione urgente presentata da Amag Mobilità contro il Comune di Alessandria, relativa alla gara per l'affidamento del servizio di sosta a pagamento dal 2025 al 2030.

Il Tribunale ha deciso in questo modo dopo che il Comune aveva già comunicato la fine del contratto con Amag, prevista per il 1° luglio 2025, senza alcuna proroga tecnica. Il Tar ha ritenuto che non ci fossero le condizioni per un intervento immediato, rimandando ogni decisione definitiva all'udienza del 15 ottobre 2025. Tuttavia, è stato riconosciuto che il Comune ha la possibilità di adottare tutte le misure necessarie per garantire la tutela dei lavoratori anche in questa fase di transizione. Alla luce di tutto ciò, e di quanto leggiamo su giornali e social, vogliamo ribadire con chia-



rezza la nostra posizione: noi stiamo dalla parte dei lavoratori.

Le aziende cambiano, le amministrazioni passano, ma chi lavora resta con dedizione e professionalità, portando avanti il servizio ogni giorno. Già da mesi - ben prima che se ne parlasse pubblicamente - abbiamo chiesto alle istituzioni l'internalizzazione dei lavoratori del servizio sosta e parcheggio. La nostra proposta è stata respinta sia a livello comunale sia in Prefettura. Abbiamo appreso in serata da una dichiarazione pubblica del

comune di Alessandria che si vorrebbe il ritiro del ricorso di Amag per tutelare 9 posti di lavoro. Noi ricordiamo a tutti che i lavoratori coinvolti sono 36 e che è in corso una procedura di licenziamento collettivo. È fondamentale che ogni scelta venga fatta pensando a tutti i lavoratori, non solo a una parte.

Va inoltre ricordato che non si parla solo del servizio parcheggi, ma anche del trasporto scolastico e del servizio per disabili. Ad oggi, non è ancora chiaro se questi servizi saranno confermati e se chi dovesse subentrare ad Amag garantirà l'occupazione di tutti i lavoratori attualmente in forza.

Per questo chiediamo la convocazione urgente di un tavolo di confronto con tutti i soggetti coinvolti: organizzazioni sindacali, Comune di Alessandria, Amag Mobilità, Prefettura, Regione Piemonte, Provincia e Agenzia della Mobilità Piemontese. È necessario un tavolo permanente, che segua l'intera crisi fino alla sua completa soluzione».

## DOMANI

# A Casale Monferrato terzo appuntamento con il Western



■ Domani alle 21, presso la Biblioteca Civica «Giovanni Canina» di Casale Monferrato, si terrà il terzo appuntamento dedicato al Cinema Western con «La frontiera sullo schermo: viaggio nel Western dalle origini a oggi». Il focus della serata sarà sul «Revisionismo, spaghetti & New Hollywood (1960-1980)», un periodo in cui il western si sporca di polvere e sangue. Leone e Corbucci reinventano tutto: antieroi, ironia, musiche di Morricone. In America Peckinpah e Altman abbattono il mito riflettendo sul Vietnam e sulla fine del Codice Hays, mentre Clint Eastwood passa da icona a regista-autore. Il genere diventa laboratorio di violenza, pessimismo e sperimentazione visiva, influenzando anche la tv seriale.

L'iniziativa, a cura di Simone Spoladori, si sviluppa su una serie di quattro incontri che propongono ai partecipanti un percorso che parte dal muto di Edwin S. Porter e arriva ai neo-western di Jane Campion e Martin Scorsese. Ogni incontro si intreccia con

brevi sequenze commentate, riflessioni critiche e dialogo diretto con i partecipanti, per mostrare come il western abbia raccontato (e talvolta anticipato) realtà e conflitti che caratterizzano ancora oggi la società occidentale. Gli eroi di John Ford e Howard Hawks, la crudeltà crepuscolare di Peckinpah, l'antieroisimo barocco di Sergio Leone o la decostruzione de Gli Spietati di Clint Eastwood dimostrano la fertilità di un'epica che continua a raccontare l'umanità, proprio come i grandi classici letterari. «La frontiera sullo schermo: viaggio nel Western dalle origini a oggi» si propone di essere un'esperienza coinvolgente e illuminante per tutti gli appassionati di cinema e per coloro che desiderano approfondire la storia di questo particolare genere filmico; l'evento conclusivo si terrà giovedì 17 luglio con «Post-western e contemporaneità 1990-2025: il genere si reinventa tra cinema e serialità», sempre alle 21 negli spazi della Biblioteca Civica «Giovanni Canina».

## VALENZA

# Il Comune cerca gestori per il chiosco di Largo Montessori

■ Il Comune di Valenza ha avviato un'indagine di mercato esplorativa invitando soggetti pubblici e privati a manifestare il proprio interesse per la concessione di valorizzazione e gestione del fabbricato comunale, già chiosco bar in Largo Montessori. La struttura, attualmente dismessa, è in stato di ne-

cessaria ristrutturazione e adeguamento normativo. L'esito dell'indagine di mercato servirà unicamente ad orientare l'azione futura dell'Amministrazione comunale circa la fattibilità di una successiva procedura di assegnazione della concessione in uso dell'immobile ai fini della sua valorizzazione. L'invio

della manifestazione di interesse non vincolerà in alcun modo chi l'abbia presentata ad assumere il bene in concessione. La manifestazione di interesse dovrà essere presentata entro le ore 24:00 del giorno venerdì 31 ottobre 2025.

Per maggiori informazioni consultare il sito del Comune di Valenza.



Il chiosco di Largo Montessori

**BOTTA E RISPOSTA** L'assessore Ferrante: «Potrebbe esserci danno erariale». Bordilli (Lega): «Sì, ma da parte vostra»

# Skymetro, nessuna proroga dal Mit

Incontro ieri a Roma con il vicesindaco Terrile. L'invito al Comune è di rispettare gli impegni

segue dalla prima

(...) Il completamento dell'iter autorizzativo e la successiva assegnazione dell'appalto entro la fine del 2025 sono passaggi cruciali per evitare il rischio di perdere il finanziamento. Il Mit conferma che modifiche alla progettazione potrebbero compromettere la disponibilità dei fondi, con conseguente riassegnazione delle risorse a progetti alternativi a livello nazionale. L'obiettivo resta quello di garantire la realizzazione di un'opera che risponda ai massimi standard di sicurezza. Si invita, pertanto, l'amministrazione comunale di Genova a rispettare gli impegni presi, affinché il progetto possa proseguire senza indugi. Il Mit proseguirà nell'operare in stretta collaborazione con le autorità locali per garantire il rispetto delle prescrizioni tecniche e ambientali necessarie, nell'ambito di un processo che è pronto per entrare nella fase operativa.

«La giunta Salis continua a chiedere una proroga per cambiare il progetto dello Skymetro, ma la legge non lo consente - dice il gruppo Lega di Genova - I 398 milioni stanziati dallo Stato sono vincolati a questa specifica opera:



L'immagine di come potrebbe essere una stazione dello Skymetro

non possono essere dirottati altrove. Invece di lavorare per sbloccare il cantiere e migliorare la mobilità cittadina, il centrosinistra insiste con una linea demagogica e senza soluzioni. Così facendo, mette a rischio un'infrastruttura strategica per Genova e per la Valbisagno». Secondo il vicesindaco Alessandro Terrile e l'assessore Massimo Ferrante «la risposta del

Mit dimostra che, nonostante i ripetuti annunci, la precedente amministrazione comunale non è stata in grado di utilizzare le risorse ottenute, perdendosi in oltre tre anni di progettazioni non realizzabili, cagionando un potenziale e concreto danno erariale di 19 milioni di euro. Nonostante il fallimento del centrodestra, continueremo a confrontarci con tut-

te le istituzioni per dotare la Val Bisagno di un sistema di trasporto rapido, sostenibile e compatibile con il paesaggio per garantire a tutti gli abitanti della vallata il diritto alla mobilità». «Siamo ormai al paradosso - risponde Paola Bordilli, capogruppo della Lega in Comune - Il vero danno lo cagiona chi - per mera scelta ideologica - decide arbitrariamente di

non realizzarlo, lasciando risorse ferme e disattendendo gli obiettivi previsti. Il progetto presentato dalla precedente amministrazione era concreto, fattibile e sostenuto da finanziamenti già assegnati. Dire oggi che in tre anni si sarebbe perso tempo è non solo falso, ma anche ingeneroso verso i tecnici e i professionisti che vi hanno lavorato». Secondo l'ex assessore ai Trasporti Matteo Campora, capogruppo regionale di Vince Liguria. Noi Moderati non ci sono alternative. «Va ricordato - dice - che è stata valutata dai tecnici come l'unica opera possibile e ricordo che è stata scelta da un governo di sinistra in particolare dal ministro Giovannini noto per la sua grande attenzione alla sostenibilità. Skymetro è un'infrastruttura estremamente importante, capace di rivoluzionare la Valbisagno». Infine le parole della sindaca Salis: «Io Skymetro non si farà, abbiamo parlato con il ministero delle Infrastrutture, non abatteremo una scuola sulla base di un progetto fantomatico non cantierabile, lo sapeva bene anche la precedente amministrazione che in data 16 maggio ha chiesto una proroga, che il ministero intende non concedere».

**Vince Genova**

## «Amt e teatro Carlo Felice: la sindaca ignora i sindacati»

■ Amt, sarebbero 20 i milioni di buco che pesano sul bilancio. Il vicesindaco Alessandro Terrile e l'assessore alla Mobilità Emilio Robotti, hanno incontrato i sindacati lunedì rappresentando «le criticità evidenziate dal Collegio Sindacale, in particolare per quanto concerne la carenza di liquidità aziendale derivante da: riduzione dei ricavi da tariffazione nel 2024, contenzioso con Trenitalia e dalla mancata erogazione all'azienda di contribuzioni pubbliche a carico di Comune, Regione e Ministeri». I sindacati hanno ribadito che qualunque sacrificio non dovrà pesare sulle spalle dei lavoratori, già molto colpiti da situazioni di mancata sicurezza e degrado. Il fatto che, però, alle riunioni, non ci fosse la sindaca Silvia Salis, ha fatto intervenire le opposizioni. «Pur manifestando tramite gionali la sua preoccupazione, la sindaca ha ritenuto di disertare l'incontro con i sindacati, fondamentale per valutare la situazione; incontro affidato al vice sindaco terrile, secondo un copione che parrebbe ormai la prassi - dicono i consiglieri comunali di Vince Genova - La stessa cosa è avvenuta con il Teatro Carlo Felice: ad oggi, ci consta che tutte le riunioni con i sindacati, nonostante gli stati di agitazione e le proclamazioni di scioperi che si sono succeduti in questo mese e mezzo, sono state delegate al solito Terrile. In questo caso, l'assenza diretta della prima cittadina è ancor più grave, visto che la sindaca è la presidente della Fondazione Teatro Carlo Felice e tale funzione non è delegabile agli assessori. Come se non bastasse, in occasione della conferenza stampa di giovedì scorso, la prima cittadina ha approcciato il dialogo senza alcun rispetto per il sindacato, con modalità invero poco rispettose del ruolo dei rappresentanti dei lavoratori di questa città, in particolare del massimo Teatro genovese... Ci domandiamo come sia possibile da un lato proclamarsi ripetutamente e insistentemente progressisti, e dall'altro fuggire ogni occasione di incontro con il mondo sindacale quando si tratta di scendere nel merito dei problemi. Per questo Vince Genova chiederà spiegazioni in Consiglio Comunale: è importante per i lavoratori della nostra città comprendere come la prima cittadina intenda impostare le relazioni con le organizzazioni sindacali che li rappresentano».

**Piana (Lega)**

## «L'ospedale di Voltri sarà mantenuto e potenziato»

«L'ospedale del Ponente, a Voltri, deve essere mantenuto con le sue eccellenze e tutti i suoi servizi per i cittadini, indipendentemente dal futuro inquadramento giuridico dell'ospedale Evangelico o degli assetti burocratici dell'Asl 3 - dichiara il consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana (Lega) - Non c'è mai stata alcuna discussione su questo. Anzi, semmai si sta cercando di migliorare l'offerta sanitaria sul territorio». Tra le altre cose in consiglio regionale è stato approvato, peraltro all'unanimità, il disegno di legge 73, relativo al Galliera, che rende il nostro sistema sanitario più efficace ed efficiente e rafforza lo strategico e storico presidio ospedaliero».

Il tema è stato affrontato dal presidente della Regione, Marco Bucci. Nella discussione per la votazione del disegno di legge che sancisce la nuova governance pubblica dell'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, Bucci ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione regionale di avviare lo stesso iter anche per l'Ospedale Evangelico. «Per l'Evangelico è una cosa completamente diversa, c'è un'altra gestione - ha detto il presidente in aula - il problema è la sua struttura privata che deve decidere se partecipare a una struttura pubblica, lasciando al pubblico elementi importanti di governance operativa e finanziaria. Le cose devono essere fatte in maniera delicata e propositiva, non si può fare con un ordine del giorno. Sono cose che devono essere fatte in maniera scientifica».

**NON SI PERDA IL VALORE DEI NEGOZI DI VICINATO**

## «Più parcheggi e meno Tari per i negozi»

Confcommercio ha incontrato la sindaca Salis per aprire un confronto sui temi caldi

■ La Confcommercio Genova con il presidente Alessandro Cavo, alla presenza del segretario generale di Confcommercio nazionale Marco Barbieri, ha incontrato Silvia Salis, sindaca di Genova, e Tiziana Beghin, assessora al Commercio e al Turismo del Comune. L'incontro ha rappresentato l'occasione per rilanciare le priorità già sottoposte da Confcommercio Genova alla sindaca durante la recente campagna elettorale: sostegno ai negozi di vicinato, interventi su Tari, mobilità e sicurezza, promozione di una strategia integrata contro la desertificazione commerciale, tanto in centro quanto nelle periferie. «Sostenere i negozi di vicinato - dice Cavo - significa mantenere vivi i quartieri. I CIV, attraverso Confcommercio, sono in grado di segnalare le reali esigenze dei territori. Ma per farlo servono condizioni adeguate: pulizia, decoro, illuminazione e, soprattutto, pari opportunità rispetto alla grande distribuzione».

In quest'ottica, Confcommercio Genova ha ribadito come oggi i grandi centri commerciali risultino più facilmente accessibili, sia con mezzi pubblici che privati, grazie alla dispo-



nibilità di parcheggi. Anche i piccoli esercizi devono poter offrire la stessa libertà di accesso: per questo l'associazione chiede con urgenza la realizzazione di parcheggi «a corona» intorno al centro e al centro storico, per rendere il commercio di prossimità davvero competitivo e accessibile. Un altro punto chiave è lo sviluppo turistico. Confcommercio ha ribadito che la città ha bisogno di un nuovo attrattore di rilievo che si affianchi all'Acquario: un'esigenza finora non soddisfatta nell'ambito del progetto del nuovo Waterfront, che ospiterà invece un centro commerciale. Cen-

trale anche il tema della Tari. «Genova è da anni la seconda città più cara d'Italia - ha sottolineato Oscar Cattaneo, vicepresidente vicario di Confcommercio Genova - e il peso della tariffa è diventato insostenibile, soprattutto per commercianti e piccole imprese». A pesare è in particolare l'assenza di un impianto moderno per il trattamento dei rifiuti, che comporta costi elevati per tutta la collettività. «Le attività considerate ad 'alta produzione', come bar, ristoranti, ortofrutta e panifici, pagano tariffe molto alte al metro quadro, a prescindere dalla reale quantità di rifiuti prodotti. Serve - ha concluso Cattaneo - una tariffazione puntuale, che premi chi differenzia bene o produce meno rifiuti». «Il commercio di prossimità non è solo un tema economico, è una questione urbana e sociale - ha detto Marco Barbieri - Quando un negozio chiude, un pezzo di città si spegne. Meno servizi, meno presidio, meno lavoro. Come Confcommercio, con il progetto Cities e in collaborazione con Anci, stiamo lavorando per contrastare la desertificazione commerciale e promuovere un modello di rigenerazione urbana sostenibile».

**REGIONE**

## Approvate le linee guida del decreto «Salva Casa»



dall'assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia Marco Scajola (nella foto) «Con il nostro tour nelle quattro province ligure abbiamo coinvolto oltre mille persone interessate al pro-

cesso edilizio. Da qui l'impegno, mantenuto con celerità ed efficacia, di predisporre linee guida puntuali. Forniamo dunque uno strumento atteso che ha il duplice obiettivo di assicurare una corretta applicazione del Decreto Salva Casa e di dare all'ente regionale un ruolo di coordinamento attivo per trasformare questa opportunità normativa in concreto miglioramento della qualità di vita. In questo modo Regione Liguria vuole confermarci

leader a livello italiano per semplificazione e innovazione in campo urbanistico dando seguito a quanto portato avanti in questi anni, come la legge regionale sui sottotetti o quella sulla rigenerazione urbana. Vogliamo fornire risposte utili per far fronte alla crescente domanda abitativa promuovendo e supportando, soprattutto, il recupero del patrimonio edilizio esistente e la riduzione del consumo di suolo con, allo stesso tempo l'obiettivo di dare lavoro e, di conseguenza, far crescere il territorio ligure». Le linee guida regionali di indirizzo e coordinamento sono disponibili sul sito della Regione Liguria.

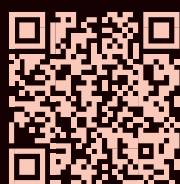
# Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI**  
& PARTNERS  
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

**“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”**

**Le banche territoriali** hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere  
un vantaggio competitivo  
per la tua divisione investimenti  
Inquadra il QR Code oppure visita:  
[www.cunibertipartners.it/istituzionali](http://www.cunibertipartners.it/istituzionali)

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

[info@cunibertipartners.it](mailto:info@cunibertipartners.it)

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)



## IL 17 LUGLIO IN PIAZZA PARTIGIANI

# Alassio celebra i 40 anni di «Notte prima degli esami»

L'artista Antonello Cuomo ripercorrerà la storia del cantautore romano in un concerto gratuito

## Il 16 luglio al Porto Antico

### A Genova il «Lazza show» per l'Altraonda Festival

Il «Locura Summer Tour» di Lazza, uno degli artisti maggiormente seguiti dai giovanissimi, è atteso a Genova il prossimo 16 luglio. Il rapper milanese si esibirà alle 21,30 all'Arena del Mare al Porto Antico di Genova nell'ambito di «Altraonda Festival», il nuovo festival musicale alla sua prima edizione che animerà l'estate genovese. Lazza è tra i protagonisti assoluti della scena musicale contemporanea. È il primo rapper solista in Italia ad aver raggiunto il Disco di Diamante con un album: «Sirio». Il disco, per oltre due anni ai vertici delle classifiche di vendita, detiene il primato assoluto di permanenza al n°1 (21 settimane) tra gli album più venduti in Italia e ha recentemente superato 1 miliardo di stream su Spotify. L'artista dei record con 1 Disco di Diamante, 102 Platini e 50 Ori all'attivo, dopo il recente successo di «Locura», l'ultimo album pubblicato a settembre 2024, e del tour nei palazzetti, nel 2025 sarà impegnato in un tour europeo, in due concerti negli stadi e nel Locura Summer Tour che lo porterà anche a Genova il 16 luglio 2025. Le altre tappe sono Catania, il 19 luglio @ Wave Summer Music 2025; Salerno, il 24 luglio @ Salernosounds; Cosenza, il 26 luglio @ Summer Arena; Lecce, l'8 agosto @ Oversound Music Festival; Cinquale (MS), il 10 agosto @ Vibes Summer Festival; Riccione (RN), il 13 agosto @ Versus Festival; Olbia (SS), il 15 agosto @ Red Valley Festival. Le prevendite dei biglietti per il concerto sono disponibili su Ticketone, ma anche nei punti vendita autorizzati.

«Alassio sotto le stelle» celebra, a modo suo, il quarantennale di «Notte prima degli esami». Protagonista di un concerto molto atteso nella città del Muretto è Antonello Cuomo. Sarà lui ad omaggiare Antonello Venditti il 17 luglio in piazza Partigiani alle 21,30 in uno show completamente gratuito. «Che fantastica storia è la vita», canta Antonello Cuomo, stesso timbro vocale, stessa mimica di quello originale, rievocando una delle canzoni più celebri del vasto repertorio dell'artista romano. La vita di Antonello Cuomo è un intreccio di aneddoti, coincidenze, incontri fatali. Antonello Cuomo in arte «Antonello canta Venditti» nasce a Napoli «sotto il segno dei Pesci», ma non è solo da questo particolare che si capisce quanto l'artista napoletano voglia legare la sua vita artistica ad Antonello Venditti. La sua storia è fatta di aneddoti, incontri e coincidenze che gli cambieranno la vita. Il primo di questi, riguarda un viaggio a Roma, dove, dopo aver acquistato un paio di occhiali Ray-Ban, viene scambiato per An-

tonello Venditti da numerosi fan. Una coincidenza che si porta dietro fino al 2007 quando un amico lo invita a Cinecittà per partecipare come pubblico a «Il Treno Dei Desideri», programma di Rai condotto da Antonella Clerici. Durante la serata, Antonello Venditti, ospite della Clerici, lo nota fra il pubblico e rimane stupefatto dalla somiglianza nell'aspetto ed è proprio da quel giorno che Antonello Cuomo decide che in arte sarebbe stato «Antonello canta Venditti».

Ora approda Alassio per una rassegna che proseguirà con i Jovanotte che porteranno in scena un entusiasmante tributo a Lorenzo Jovanotti (24 luglio), quindi sarà la volta di Urbani & Time Out con il concerto dedicato a Max Pezzali (31 luglio). Il mese di agosto si aprirà con la Zucchero Celebration Band di O.I.&B. (7 agosto), seguita dal tributo ai Dire Straits Over Gold (14 agosto) e si concluderà con lo spettacolare show del trasformista Michele Tomatis (21 agosto). Le serate saranno presentate da Renata Cantames-



Antonello Cuomo atteso in Riviera per «Alassio sotto le stelle»

sa. La rassegna si arricchisce inoltre di tre grandi concerti a pagamento che si terranno nell'Auditorium di Parco San Rocco, tornato ad accogliere splendidi eventi dopo l'evento di riqualificazione che si è appena svolto. Martedì 5 agosto alle ore 22 salirà sul palco Roberto Vecchioni con la data alassina del tour «Tra il silenzio e il tuono», mentre martedì 19 agosto sarà la volta del Matia Bazar Live Tour e venerdì 29 agosto di un attesissimo concerto dei Nomadi. Le serate di «Alassio sotto le stelle» si intrecciano con il Festival Ligyes - Genova Alassio Cul-

tura Fest, che, giunto alla sua settima edizione, animerà Piazza Partigiani con appuntamenti di rilievo in programma alle ore 21.30, animati da celebri nomi della musica, dello spettacolo e dell'informazione. Il programma costantemente aggiornato degli eventi e delle iniziative che si svolgono ad Alassio è consultabile nella sezione eventi del portale turistico della città: [www.visitalassio.com](http://www.visitalassio.com). Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica al numero 0182 647027 o via email a [info@visitalassio.com](mailto:info@visitalassio.com)

In occasione del 180° anniversario della Filarmonica Sestrese, dal 10 al 13 luglio torna a Genova l'International Music Festival, un grande evento musicale a cura della Filarmonica Sestrese, che negli anni passati ha visto la partecipazione di gruppi bandistici da Finlandia, Francia, Repubblica Ceca, Estonia, Bulgaria, Spagna, Portogallo, Ungheria, Germania, Svizzera, Scozia, Russia, Israele, Canada e Stati Uniti. Per quattro giorni Genova diventerà dunque un grande palcoscenico sul quale si esibiranno 16 bande e 600 giovani musicisti provenienti da quattro nazioni, che si esibiranno in concerti, performance e sfilate, tutto a ingresso libero. «Nel corso di 21 anni il Festival Bandistico di Genova si è affermato come un evento atteso e apprezzato da un pubblico di tutte le età

## INTERNATIONAL MUSIC FESTIVAL

### Bande da tutto il mondo a Genova dal 10 al 13 luglio

e, per i visitatori, anche come occasione di vivere un'esperienza completa di natura musicale e artistica, grazie alle bellezze del paesaggio e ai tesori artistici della nostra città - hanno commentato l'assessora alle Tradizioni Tiziana Beghin e l'assessore alla Cultura Giacomo Montanari - Un grande ringraziamento agli organizzatori, che offriranno alla città quattro giornate all'insegna della musica, e un invito ai cittadini e ai turisti a lasciarsi coinvolgere e a partecipare con entusiasmo alla manifestazione». «Dopo il grande successo dell'edizione post covid 2023, tor-

nano a Genova e in Liguria complessi musicali, bandistici, jazz, majorettes che arrivano da Danimarca, Svizzera, Stati Uniti, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, dalle province di Genova e La Spezia - ha spiegato il presidente della Filarmonica Sestrese Roberto Parodi - Un felice ritorno dell'antica tradizione delle bande musicali, a dimostrazione del fascino esercitato sui giovani, che frequentano le loro scuole di musica. Genova è l'unica grande città che dal 2004 riesce a mantenere vivo questo grande evento, grazie alla sinergia con le istituzioni»

Tornano al Circolo Arci Pianacci gli spettacoli di teatro-circo (ad ingresso gratuito) proposti dall'Associazione Sarabanda IS.

Il primo appuntamento è per sabato 12 luglio, alle ore 21: protagonisti gli artisti svizzeri Kevin Blaser e Faustino Blanchut con lo spettacolo «Swing». Lo spettacolo vede due personaggi bizzarri confrontarsi all'interno di un campo di battaglia. Travolti da un vortice di competitività, si trovano nei panni di due lottatori svizzeri. Malgrado i loro sforzi non riescono a rispettare le regole del gioco, dando così vita ad un duello acrobatico a tratti comico e grottesco. Lo spettacolo fa parte del progetto «Cantieri Creativi», giunto alla IV edizione, che

## SABATO PROSSIMO ALLE 21

### Torna il teatro-circo al Circolo Pianacci

prevede un ulteriore appuntamento ad ingresso gratuito, al Cep, il 26 settembre, all'interno del PalaCep, con la compagnia belga «La belle escabelle». Il progetto dell'Associazione «Sarabanda», diretta da Boris Vecchio, continua a costruire sul territorio genovese una proposta innovativa e gratuita volta alla rivitalizzazione di quartieri periferici attraverso azioni culturali, tra spettacoli e laboratori di circo con a corredo i cosiddetti detti «Cammini Creativi». Alla pluralità di luoghi che ca-

ratterizzano il progetto - dalla Val Polcevera alla Val Bisagno, spaziando fra il Ponente e il Levante ligure, toccando il CEP di Voltri e il quartiere di Quarto Alta - corrisponde una ricchezza di proposte artistiche negli ambienti urbani e periurbani con i quali l'Associazione Sarabanda lavora in sinergia, nel rispetto e nella ricerca autentica dell'identità e del valore storico di questi luoghi, in armonia con le organizzazioni che quei luoghi li abitano e vivono quotidianamente.

## BOTTA E RISPOSTA SUL CARLO FELICE

Roberto Sechi\*

Gentissimo dottor Daniele Biello, pur lusingato per l'interesse dimostrato nei confronti della mia intervista da una persona della Sua riconosciuta ed acclamata caratura culturale, mi sento tuttavia in dovere di replicare, se non altro per cercare di fare un po' di chiarezza. Primariamente, mi sfugge cosa l'abbia spinto ad imbastire questa specie di «attacco», ma sicuramente avrà le Sue ragioni, o avrà avuto modo di trovarle, quali che siano. Secondariamente, non appare molto chiaro contro chi voglia essere questo «attacco», ma

## «Le contrattazioni e il confronto sono la nostra arma»

questo non mi crea comunque alcun pregiudizio nel risponderLe con piacere, anche fosse esclusivamente, nelle Sue intenzioni, un «attacco» contro il sottoscritto o la sigla sindacale che io rappresento. Noto che aggiunge anche fantasiose descrizioni del mio stato d'animo, laddove parlerei di sesto posto (relativamente alla graduatoria delle Fondazioni Lirico Sinfoniche), mentre in realtà parlo addirittura di «Top 5». Su quali basi riponga la mia fiducia in merito dovrebbe saperlo Lei meglio di

me, trattandosi di velate anticipazioni che provengono da quella tipologia di tavoli nazionali e governativi cui Lei attualmente partecipa. E nelle quali anticipazioni, peraltro, ho una fiducia molto relativa. Mi permetto tuttavia di suggerirLe di passare dai tavoli che frequenta alla scrivania del presidente della Regione, Marco Bucci, per scoprire che il termine «sesto posto» è stata da lui espresso chiaramente anche nel corso della presentazione della stagione 25/26 del Teatro Carlo Felice (2 luglio

2025) cui Lei avrà certamente assistito, in virtù del ruolo che ricopre nel settore Cultura e Spettacolo. Immagino abbia già chiesto anche al suddetto presidente della Regione su quali basi e dati riponga la sua fiducia in merito a questo leggendario sesto posto. A questo punto mi si attribuisce un «afflato vetero-marxista». Tengo a precisare che la nostra sigla, Fistel Cisl, è politicamente equidistante da ogni schieramento politico, antico o moderno. Quanto agli scioperi da Lei citati, notoriamente lo scio-

pero non è nelle corde della Cisl, se non come estrema ratio, ma, casomai, storicamente, la contrattazione ed il confronto sono da sempre le nostre armi migliori. Se di questi «numerosi scioperi» di cui parla vorrà farne una retrospettiva, scoprirà che la nostra sigla non ne è protagonista da parecchi anni. Quanto alla «visione di destra», come Cisl non attribuiamo mai un colore politico a quella che per noi è solo ed esclusivamente una controparte datoriale. Qualunque visione che dai risultati positivi

sarà sempre ben accetta, se funzionale, efficace e migliorativa della condizione generale di tutto l'indotto che circonda ogni realtà lavorativa. Non conosco i Suoi auspici per il Teatro, posso solo augurarmi che siano in linea con quelli del nostro presidente di Regione, del quale abbiamo condiviso e condividiamo le scelte ed il supporto in merito alla Fondazione già dai tempi in cui ricopriva la carica di sindaco di Genova. Buona estate, magari senza altri «ministroni», la canicola lo scongiurerebbe.

\*segretario regionale Fistel Cisl Liguria

«Il distacco dei vigili del fuoco di Finale Ligure non chiuderà». La rassicurazione arriva direttamente dal Ministero dell'Interno, ponendo fine alle vive preoccupazioni sollevate dai sindacati dei pompieri e dai sindaci del comprensorio finalese riguardo il futuro della sede distaccata del comando provinciale dei pompieri.

Ad annunciarlo è Rocco Invernizzi, capogruppo regionale di FdI che aveva chiesto un intervento diretto da parte del senatore di Fratelli d'Italia Gianni Berrino.

«Gli abitanti del Finalese - dice il consigliere regionale Rocco Invernizzi - possono tirare un sospiro di sollievo perché il presidio, fondamentale per le emergenze in estate come in inverno, resterà attivo e non ci saranno sorprese».

Le organizzazioni sindacali avevano evidenziato il rischio di una chiusura del presidio dopo il 30 giugno, principalmente a causa di carenze di personale e fondi. Una prospettiva che aveva generato notevole apprensione, considerando l'importanza strategica del distacco in un'area ad alta densità turistica e con numerose attività outdoor, dove la prontezza d'intervento è fondamentale.

«L'intervento del ministro dell'Interno, grazie anche all'interessamento del senatore Gianni Berrino scioglie dunque ogni riserva, garantendo la continuità operativa del distacco - riprende Rocco Invernizzi - Questa conferma è cruciale per la sicurezza del territorio, assicurando che l'area continui a beneficiare della presenza e dell'operatività dei vigili del fuoco, un presidio essenziale per la prevenzione e la gestione delle emergenze».

A distanza è intervenuto lo stesso senatore Berrino: «Sono molto soddisfatto per le rassicurazioni fornite dal ministero degli Interni, da parte della direzione regionale dei vigili del fuoco della Liguria, sulla continuità operativa del distacco di Finale Ligure. Un presidio fondamentale per un territorio turisticamente importante e dalle grandi risorse naturali». In risposta e soste-

**IL CASO** DOPO LE PREOCCUPAZIONI DEI SINDACI DEL COMPRESORIO

## «La caserma dei pompieri di Finale non chiuderà»

*Le rassicurazioni arrivate dal senatore Gianni Berrino e dal consigliere regionale Rocco Invernizzi di FdI*

gno alla continuità operativa del distacco di Finale Ligure, diversi sindaci della provincia si erano dati appuntamento di fronte alla caserma dei vigili del fuoco nella zona industriale di Per-

ti, a Finale Ligure, per una simbolica azione utile a sensibilizzare ed attivare ogni livello della politica regionale e nazionale affinché venga messo in atto il necessario per scongiurare la chiusura

di un presidio essenziale per la sicurezza dei nostri territori. Una preoccupazione condivisa da tutta la comunità per la minacciata interruzione di un servizio di primaria importanza per tutti i

nostri comuni e per tutti i cittadini.

Ma da Roma sono arrivate notizie rassicuranti che gettano acqua sul fuoco anche su una interpellanza che la minoranza ha presentato

in consiglio regionale proprio per fare luce sul caso del distacco finalese. Le rassicurazioni sulla piena operatività sono state accolte con soddisfazione.

«Il nostro impegno per mantenere operativi servizi importanti come quello dei vigili del fuoco di Finale - dice Rocco Invernizzi - è e sarà costante. La dimostrazione è che anche per il commissariato di polizia di Alassio ci siamo battuti perché la sede rimanesse attiva grazie anche all'interessamento del sindaco Marco Melgrati e naturalmente del gruppo di Fratelli d'Italia in Regione che ha messo a tacere le false affermazioni della minoranza».



Una squadra dei vigili del fuoco in azione durante un intervento nel Finalese

### Il caso

## Pochi agenti a Imperia il Siap lancia l'allarme

■ Emergenza organica per la polizia in Riviera. Il Sindacato italiano appartenenti polizia lancia un duro attacco contro quella che definisce una «comunicazione fuorviante» da parte della questura, accusata di aver diffuso un messaggio illusorio su un presunto rafforzamento degli organici. «Non ci saremmo mai aspettati di dover intervenire pubblicamente su un tema così delicato - dichiara il Siap - ma siamo costretti a farlo, perché non possiamo tollerare che si continui a parlare di potenziamenti che, nei fatti, non esistono. È vero che sono arrivati 29 agenti in prova, ma è altrettanto vero che l'8 settembre partiranno altrettanti trasferimenti ministeriali già calendarizzati. Il saldo reale sarà pari a zero». Secondo il sindacato, la realtà sul territorio è ben diversa da quella raccontata: «La situazione resta gravemente critica. La questura di Imperia e i commissariati di Sanremo e Ventimiglia lavorano da tempo sotto organico, al di sotto del livello minimo indispensabile per garantire sicurezza ed efficienza. Ogni giorno affrontiamo emergenze operative con risorse drammaticamente insufficienti, in particolare nei commissariati distaccati dove le criticità sono ormai strutturali». Il Siap precisa che «l'arrivo degli agenti in prova avrebbe dovuto essere presentato come «una piccola boccata d'ossigeno, utile ma del tutto insufficiente a colmare i gravi problemi strutturali che affliggono il nostro territorio».

### L'evento

## Albenga abbraccia Dargen D'Amico

■ Albenga si prepara ad accogliere uno degli artisti più originali e innovativi della scena musicale italiana: Dargen D'Amico sarà protagonista oggi di un evento speciale nell'ambito di «Albenga d'Autore». Cantautore, rapper e produttore discografico, Dargen D'Amico ha saputo conquistare il pubblico con il suo stile unico, che fonde rap, pop e influenze cantautorali, creando testi profondi e mai banali. Con una carriera che spazia da collaborazioni con grandi nomi della musica italiana fino alla sua partecipazione al Festival di Sanremo, Dargen è oggi uno degli artisti più apprezzati per la sua capacità di raccontare la realtà con ironia e sensibilità. Dargen D'Amico sarà intervistato da Dario Vergassola alle 21 in piazza San Michele. A seguire DJ set. Affermano l'assessore alla cultura Marta Gaia e l'assessore al turismo Camilla Vio: «Siamo entusiasti di accogliere Dargen D'Amico ad Albenga per l'edizione 2025 di Albenga d'Autore. La sua presenza rappresenta un connubio perfetto tra musica d'autore e valorizzazione del nostro territorio. Eventi come questo dimostrano come cultura, turismo e identità locale possano dialogare in armonia, attirando visitatori e coinvolgendo la comunità anche dei nostri giovani».

### Terremoto politico a Ponente

## FdI Savona, si è dimesso Claudio Cavallo

■ «Ho consegnato le mie dimissioni da presidente provinciale di FdI, eletto con oltre l'80% dei voti. Continuerò a credere in Fratelli d'Italia, almeno sino a quando rappresenterà i valori che mi sono propri sin dal 1974, anno della mia prima iscrizione al MSI - Fronte della Gioventù». Ha deciso di scrivere una nota Claudio Cavallo confermando le sue dimissioni di coordinatore provinciale. «Al momento non ritengo ci siano le condizioni politiche per lavorare serenamente in provincia di Savona. Alcune persone - sei o sette, non di più, e peraltro con scarsissimo peso elettorale dimostrato - stanno, a mio avviso, creando un danno al partito, ma pare godano di appoggi altolocati, o perlomeno così dichiarano pubblicamente. In ogni caso, non ho visto nessun intervento censorio e quindi deduco che questi comporta-



L'ex presidente di FdI Claudio Cavallo

menti non siano meritevoli di interesse. Il mio unico obiettivo era divertirmi a fare politica per passione, e non certo per conquistarmi poltrone che potessero garantirmi una prebenda. Per fortuna, o per capacità professionale, non ne ho bisogno».

### CARENZA D'ORGANICO NEL SAVONESE

## L'Asl 2 chiede all'Asl 1 personale per i servizi

■ L'Asl2 ha chiesto il rinnovo della convenzione con Asl1, stipulata nel 2022 «stante il perdurare della situazione di grave criticità rispetto a figure professionali mediche afferenti a plurime specialità, sia a livello ospedaliero che territoriale». La nuova convenzione avrà validità di tre anni, con valore di reciprocità, e nasce dall'esigenza di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi sanitari nei rispettivi territori, soprattutto nei casi di carenze di personale o situazioni di criticità che non possono essere risolte con le sole risorse interne. Ad esempio, se Asl2 ha una carenza temporanea o criticità in una certa specialità, può chiedere il supporto di medici specialisti di Asl1 e viceversa, se è Asl1 ad avere bisogno, può chiedere medici specialisti di Asl2. Ognuna delle due Asl permette ai propri medici specialisti di prestare attività anche presso l'altra Asl, su richiesta e su programmazione. Questa collaborazione può avvenire sia fuori orario di servizio, come attività libero-professionale a pagamento, sia, in casi specifici, durante l'orario istituzionale, in quest'ultimo caso senza compensi diretti ai medici ma con rimborso dei costi sostenuti dall'azienda che mette a disposizione il personale. Se le prestazioni del medico vengono fornite al di fuori dell'orario lavorativo sono previsti 100 all'ora; previsto inoltre il rimborso per le spese di viaggio (90 euro) o rimborso del biglietto se si usano mezzi pubblici. Per le prestazioni diagnostiche si applicano le tariffe regionali e la prestazione avrà una trattenuta del 5% sull'importo lordo da parte dell'Asl.

### UN EVENTO MOLTO ATTESO NELLA CITTÀ DELLE TORRI DA TURISTI E RESIDENTI

## Albenga riscopre il Medioevo

*Sabato prossimo torna il Palio Storico tra fede, giochi e tradizione*

■ Albenga si prepara a riscrivere le sue cronache. Non con la penna, ma con tamburi, bandiere, mantelli e profumi d'epoca.

Dal 12 al 20 luglio, il Centro Storico si trasformerà in un borgo medievale a cielo aperto per ospitare la quindicesima edizione del Palio Storico, evento entrato ormai a pieno titolo tra le manifestazioni culturali più partecipate della Liguria.

La formula dell'edizione 2025 si articola in due fasi: il 12 e 13 luglio prenderanno vita le «Nundinae», antiche fiere con banchi artigianali, mestieri del passato, spettacoli itineranti e la rievocazione dell'arrivo del Papa Innocenzo IV ad Albenga nel 1251.

Dal 17 al 20 luglio andranno invece in scena le disfide tra quartieri, con gio-

chi di abilità, tornei cavallereschi, sbandieratori, danze e cortei in abiti d'epoca.

I protagonisti saranno i quattro storici rioni cittadini - San Siro, Santa Maria, Sant'Eulalia e San Giovanni - che da settimane si preparano con entusiasmo tra laboratori, allestimenti, bandiere, tamburi e addestramenti.

La partecipazione popolare è elemento distintivo: il Palio non è spettacolo calato dall'alto, ma tradizione viva, condivisa, sentita.

Un'attenzione particolare sarà riservata alla componente storica e filologica dell'evento: costumi, scenografie e linguaggio sono studiati per offrire una vera immersione nel XIII secolo, senza cadere nella parodia. Gli angoli più suggestivi del centro diventeranno teatri a cielo aperto, con accampamenti medie-

vali, giocolieri, musicisti, combattimenti in arme e momenti di ricostruzione fedele.

Accanto agli spettacoli, tornano i «Deschi Medievali», percorsi enogastronomici ispirati alla cucina dell'epoca, con taverne e banchetti aperti fino a sera.

Non mancheranno laboratori didattici, mostre, duelli cavallereschi e occasioni per scoprire l'Albenga meno nota, fatta di torri, mura e silenzi di pietra.

Una settimana in cui la città si ferma, si veste di storia, si riconosce e si racconta. E se dopo qualche giro di idromele o ippocrasso dovete trovarvi a cantare inni in latino o a sfidare un cavaliere in piazza del Popolo... non spaventatevi: vuol dire che lo spirito del Palio vi ha già rapiti.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO





## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917